

CALCIO / Indimenticabile esperienza dell'Aranova Legno System di Ceprano, neo campione provi

# Una notte con Totti

## Le ragazze del presidente Luigi Caracci protagoniste

CEPRANO - Ha dell'incredibile la stagione agonistica che sta vivendo la squadra femminile di calcio a 5 amatoriale 'Aranova Legno System'. Dopo la vittoria della Regular Season nel campionato provinciale Aics, la compagine ce-

**"Essere premiati dai campioni è il massimo"**

**"Vissuto un momento unico nella vita"**

pranese si è laureata vicecampione regionale Aics e campione di Frosinone nel 'Palio di Roma' 2007/2008, togliendosi lo sfizio di calcare uno dei campi più prestigiosi del mondo, lo stadio Olimpico di Roma. In questo emozionante manto erbo-

so, le giovani ma ambiziose ragazze del team ciociaro, hanno disputato nel tardo pomeriggio di lunedì scorso la finalissima del 'Palio di Roma nel Lazio' contro la 'Ariecchice' vincitrici del girone capitolino. Le due squadre hanno dato vita ad un match divertente e combattuto nonostante la Ariecchice vantasse anni di esperienza, al contrario dell'Aranova che, lo ricordiamo, è nata appena nel 2006 grazie alla passione di due giovani ragazzi strangolagallensi, Moreno Giorgi, il mister della squadra, e Mario Belli, ma anche e soprattutto per il tangibile aiuto di Luigi Caracci, titolare della nota azienda strangolagallesse 'Aranova Legno System' (progettazione, costruzione e posa in opera di legno lamellare) e presidente del sodalizio rossoblu. La squadra si è arricchita nel tempo di ragazzi come Luca Crescenzi e Simone Imperioli che non hanno esitato a credere nell'ambizioso progetto e, grazie all'impegno di tutti ma soprattutto delle atlete, tutte nessuna esclusa, sta iniziando a raccogliere i frutti del duro lavoro fatto in questi anni. Tornando alla finale capitolina c'è da sottolineare che entrambe le squadre avrebbero meritato di vincere, ed hanno entusiasmato le migliaia di persone presenti allo stadio, tra cui molti genitori e sostenitori ciociari, giunti in pullman (messo a disposizione dal patron Caracci e autofinanziato dalle stesse giocatrici). «Non potevamo chiedere di più alle ragazze, l'unico nostro rammarico è quello

di essere arrivati all'appuntamento con tre infortunate, Katia, Giada e Roberta, e con le riserve un po' acciaccate - affermano gli allenatori Giorgi e Imperioli, orgogliosi della prova - Ci tenevamo a vincere soprattutto per le atlete che sono fuori ormai da mesi e siamo convinti che, se la squadra fosse arrivata a questo appuntamento al completo, avremmo avuto più possibilità di chiudere la partita, senza dover arrivare ai calci di rigore. Sappiamo comunque che il calcio non è

fatto di se e di ma, le ragazze scese in campo hanno dato il massimo e vogliamo ringraziare tutte loro. In particolare uno dei due portieri, Giorgia Malandrucchio,

al di fuori del comune». La finale è stata inserita a contorno della manifestazione di beneficenza 'XVII partita del Cuore' tra la Nazionale Cantanti e Unica, con diretta TV su Rai 1 in Eurovisione. Sono scesi in campo (emozionante l'inno di Mameli cantato dai sordomuti, vocalist Gianni Morandi, ndc) per raccogliere fondi da destinare alla solidarietà, per i cantanti: Daniele De Rossi in porta, Mogol capitano, Paolo Belli, Paolo Meneguzzi, Gianni Morandi, Genaro Gattuso, Philippe Mexes, Enrico Ruggeri, Raoul Bova, Luca Barbarossa, Gigi D'Alessio, Biagio Antonacci, Claudio Baglioni, Die-



Sopra un momento della gara; a destra l'Aranova Legno System schierata all'Olimpico; sotto le atlete in campo prima della sequenza dei calci di rigore e il tifo al seguito

che nonostante abbia avuto meno spazio rispetto alle altre, ha dimostrato un attaccamento alla nostra maglia che è sicuramente

go Armando Maradona, Eros Ramazzotti. A disposizione: Francesco Rapetti, Marco Masini, Angelo Peruzzi, Paolo Vallesi, Finley, Simone Perrotta, Riccardo Fogli, Niccolò Fabi, Federico Zampaglione, allenatore Sandro Giacobbe. La formazione Unica era composta da Marco Lucchetta in porta, Marco Carta, Enrico Fabris, Luciano Spalletti, Pierluigi Collina, Sebastiano Somma, Bruno Conti capitano, Giancarlo Fisichella, Claudio Amendola, Zico, Angelo Peruzzi. A disposizione: Tommaso Rocchi, Gianfranco Zola, Julio

Cesar, Andrea Dovizioso, Max Gazzè, Manfred Moelgg, Cesare Cremonini, Fabrizio Moro, allenatore Francesco Totti. Ha arbitrato il match l'arbitro Farina di Genova, (risultato 6 a 6). Contentissimi anche i due massimi esponenti della società ciociara Luca Crescenzi e

Luigi Caracci. «Rossella Sensi e Francesco Totti che hanno premiato la nostra squadra in un palcoscenico come l'Olimpico - hanno sottolineato - è per noi motivo di enorme soddisfazione. La premiazione è avvenuta di fronte ad oltre cinquanta mila spettatori e siamo realmente soddisfatti della nostra squadra. Lunedì ab-

biamo vissuto un'esperienza unica, di quelle che raramente ti capitano nella vita, e siamo più che entusiasti di questa bella esperienza da protagonisti!». Un in bocca al lupo dunque per il roseo futuro di questa società.

A.C.  
Fotoservizio  
www.aranovalegno.eu

**FINALE 'PALIO DI ROMA': ARIECCHICE-ARANOVA LEGNO SYSTEM 4-3 D.C.R.**

## Capuano e compagne si arrendono solo ai rigori

La partita è terminata con il punteggio di 2 a 2. La Aranova Legno System ha perso poi alla lotteria dei calci di rigore per 4 a 3, con le ragazze della Ariecchice CHE hanno fatto valere la maggior esperienza, permettendo loro di tirare i rigori con maggior freddezza. Per la Aranova sono andate a segno dal dischetto Roberta Anania, Giada Mingarelli e Tania Lisi, mentre Emanuela Capuano, Chiara Zoffranieri e Martina Lombardi si sono viste respingere le proprie conclusioni, la prima dal palo e le altre due dal portiere. Sicuramente molto determinante la prova di Serena Caracci, che ha parato il parabile, e alla roulette dei rigori è stata anche un po' (tanto) sfortunata.

Nei tempi regolamentari la Aranova ha regalato i primi dieci minuti alle avversarie; dopo 3' si sono portate in vantaggio. Superata la tensione iniziale, dovuta comprensibilmente all'imponenza dello Stadio Olimpico, le ragazze ciociare hanno iniziato a giocare come sanno, realizzando il goal del pareggio al 12' con Emanuela Capuano. Appena quattro minuti dopo però, complice una banale disattenzione difensiva, la Ariecchice è passata nuovamente in vantaggio. Pronta al 20' la risposta ciociara sempre con la Capuano e si va al riposo sul 2 a 2. Nel secondo tempo poi c'è stato un assedio dell'Aranova che si è divorata quattro palle goal con la solita Emanuela, mentre la Ariecchice si è limitata a chiudersi e ripartire in velocità, creando qualche grattacapo a Capuano e compagne. La partita è finita con lo stesso risultato del primo tempo, andando direttamente ai rigori terminati, come detto, 4 a 3 per la squadra capitolina.



Associazione Aics di calcio a 5 femminile, presente all'Olimpico in occasione della 'XVII partita del cuore'

# ti e Maradona

*per una sera in compagnia dei loro idoli*



**ORGANIGRAMMA  
SOCIETARIO ARANOVA  
LEGNO SYSTEM  
CITTA' DI CEPRANO**

Presidente: Carlacci Luigi  
Co-presidente: Crescenzi Luca  
Dirigenti accompagnatori: Maini Claudio,  
Coratti Antonio e Stogura Alessio  
Segretario: Giorgi Alberto  
Fisioterapista: Lisi Giuseppe  
Allenatore: Giorgi Moreno  
Co-allenatore: Imperioli Simone

**ROSA DELLE CALCATRICI:**  
Portiere: Carlacci Serena ('84) - Malandrucolo Giorgia ('84).  
Centrali difensivi: Lisi Tania ('87) e Arduini Benedetta ('72).  
Lateral: Mingarelli Giada (vice-capitano '87), Zoffranieri Chiara ('90), Lombardi Valentina ('86), Lombardi Martina ('86), Anania Roberta ('90), Magnanini Francesca ('86).  
Pivot: Capuano Emanuela (capitano '87) e Chiarlitti Giulia ('93).



In alto un momento della gara; a destra le giocatrici sugli spalti dell'Olimpico; a sinistra il rigore battuto da Maradona e, sotto, il momento della premiazione

